

**APPALTO DEL SERVIZIO PER L'ANIMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E LA
CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI PRESSO LO SPAZIO GIOVANI DEL FABER
BOX E IL TERRITORIO**

QUESITI AGGIORNATI AL 5 DICEMBRE 2022

DOMANDA 1) In merito all'art. 15 del Capitolato si chiede se la fatturazione trimestrale sarà a ore o a canone.

RISPOSTA: a canone

DOMANDA 2) All'art. 4 del Capitolato, pagina 10, si legge che "l'importo complessivo dell'affidamento [...] ammonta a euro 408.962,68 (IVA esclusa) comprensivo di:

- Euro 0,00 di oneri sicurezza non soggetti a ribasso
- Del rinnovo per ulteriori due anni
- Dell'opzione in aumento/riduzione del 10% ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera a del d.lgs 50/2016
- Della facoltà di assunzione del fondo spese di cui all'art 3.5 lett. B del CSA [..]
- Della proroga semestrale [...]

Tale dicitura è ripetuta anche a pagina 10 del disciplinare art. 3.2. ma nella tabella riassuntiva non è indicato il valore dei 10.000 euro annui del fondo spese di cui all'art. 3.5.

Si chiede pertanto conferma che tale fondo sia da considerarsi al di fuori della base d'asta ribassabile.

RISPOSTA: tale fondo spese è fuori dalla base d'asta ribassabile, che è pari ad Euro 187.600,00

DOMANDA 3) All'art. 3 del Disciplinare si legge che la base d'asta è calcolata sulla base di 2739 ore annue (di cui 144 per il coordinatore).

Nel Capitolato si evince che (art. 3.1) la gestione dello sportello Informagiovani implica 10 ore settimanali che per 48 settimane annue danno 2.400 ore annue che sommate alla gestione Break box e giardino esterno (3.2), pari a 25 ore per 48 settimane (1.200 ore annue), danno un risultato annuo di 3.600 ore.

Tali ore così calcolate superano quindi quelle indicate dalla base d'asta.

Il calcolo non coincide nemmeno considerando quanto scritto all'art. 3.2 (secondo cui per "15 ore non si richiede, pertanto, una presenza fissa di un operatore nello spazio ma dovranno essere comunque garantite le prestazioni minime specificate alla lettera a"). A queste andrebbero poi aggiunte anche le ore di gestione del Music Box.

Si chiede pertanto un chiarimento in merito.

RISPOSTA: premesso che 10 ore settimanali per 48 settimane dà il risultato di 480 (e non di 2400), si precisa che le ore complessive stimate dalla stazione appaltante (2739) comprendono, oltre all'apertura per 10 ore settimanali per 5 giorni dello sportello informagiovani e all'apertura al pubblico del break box per 25 ore alla settimana (comprese le 10 ore di animazione - (si veda articolo 3.2 del CSA), anche l'esecuzione di tutte le restanti prestazioni richieste dall'art. 3 del CSA, che devono essere realizzate/organizzate - nessuna esclusa od eccettuata - dall'appaltatore con propria autonomia organizzativa.

DOMANDA 4) Le ore per gli incontri trimestrali di tutto il personale con il responsabile del Servizio Politiche Giovanili, il dirigente competente e l'assessore alle Politiche Giovanili (art. 3.6 Capitolato) sono ore di servizio già incluse nel monte ore a base di gara o si devono intendere ore extra a completo carico dell'aggiudicatario?

RISPOSTA: premesso che non c'è alcun monte ore a base di gara, si tratta di ore già incluse.

DOMANDA 5) Sono previsti turni e aperture del servizio anche in giorni festivi?

RISPOSTA: **Non sono previsti turni. Per quanto riguarda le aperture, si riporta quanto disposto all'art. 7 del CSA: "Per la particolarità e le necessità del servizio stesso, alcune delle prestazioni richieste dovranno svolgersi in orario diverso da quello di apertura al pubblico dello Spazio Giovani, anche in orario serale/notturno o festivo. Non sono riconosciute maggiorazioni per lo svolgimento delle prestazioni in orario serale/notturno o festivo."**

DOMANDA 6) Per la gestione del MUSIC BOX (art 3.3 Capitolato) si legge di "procedure di gestione che dovrà comprendere il controllo dell'avvenuto versamento da parte di ciascun utente, della cauzione e delle tariffe dovute...": si chiede conferma che i pagamenti avvengano quindi solo tramite versamento.

In caso contrario, ossia ove fosse previsto anche pagamento di persona in loco, si chiede:

- se per il personale sia già prevista un'indennità di cassa per maneggio denaro;

- A chi compete l'onere, secondo legge, di fornire il registratore di cassa e le apparecchiature per il pagamento tramite POS?

- Chi effettua i versamenti dei contanti e ogni quanto?

RISPOSTA: i pagamenti vanno effettuati solo con versamento.

DOMANDA: In relazione al punto 9 del disciplinare – polizza fid.provvisoria – per la riduzione del 50% di cui all'art. 93 del codice appalti è scritto: *"Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, ... se il consorzio dichiara di assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate (nd può chiedere la riduzione del 50%), solo se sia il consorzio sia la/e consorziata/e designata/e posseggono la predetta certificazione o, in alternativa, se il solo consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione delle prestazioni da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione."*

Si chiede di chiarire/validare se il controllo fatto dallo scrivente sulle consorziate – che concerne il mantenimento dei requisiti, sia cogenti che specifici contrattuali, che del regolamento interno e del codice etico di Prisma SCSC, ma anche regolarità fiscale e contributiva, che sono previsti dal sistema di gestione qualità di Prisma, rientrano nella voce "rispetti gli standard fissati dalla certificazione".

Inoltre, se ciò non fosse così, si chiede comunque di confermare che ai sensi dell'art. 97, comma 7, del codice appalti afferma che: si applica la riduzione del 50% non cumulabile con quella di cui al primo periodo anche nei confronti delle PMI e dei raggruppamenti di OE costituiti esclusivamente dalle PMI, rientrando in tale situazione, possiamo comunque chiedere la riduzione dell'importo della fideiussione provvisoria del 50%.

RISPOSTA: **se l'ambito di certificazione gestionale del consorzio include la verifica che l'erogazione delle prestazioni della consorziata esecutrice rispetti gli standard fissati dalla certificazione, il partecipante ha diritto alla riduzione del 50% della cauzione. E' onere del concorrente verificare e, quindi, dichiarare, se il controllo effettuato dal consorzio scrivente sulla consorziata esecutrice rientri e rispetti gli standard fissati dalla certificazione; si conferma che l'art. 97, comma 7 del d.lgs. 50/2016 prevede che la riduzione del 50% (non cumulabile con quella di cui al primo periodo dello stesso comma 7) è applicabile nei confronti delle piccole medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici costituiti esclusivamente da piccole e medie imprese.**

DOMANDA: Si chiede cortesemente di specificare la denominazione della Consorziate Esecutrice del Consorzio Prisma di Vicenza (gestore uscente).

RISPOSTA: le consorziate esecutrici sono le seguenti:

- **Samarcanda società cooperativa sociale onlus, con sede in Schio (VI)**
- **Studio Progetto società cooperativa sociale, con sede in Cornedo Vicentino (VI).**

DOMANDA:

- ai fini dell'indicazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 6.3 del Disciplinare), si chiede conferma di poter considerare i tre anni consecutivi antecedenti nella loro interezza (2019/2020/2021), come da bilanci di esercizio approvati e depositati;
- sempre in merito all'indicazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 6.3 del Disciplinare), si chiede conferma della possibilità di considerare anche l'annualità 2018 in virtù del fatto che la pandemia Covid-19 ha influito negativamente sulla gestione dei servizi educativi-culturali (e relativi fatturati) sia nel 2020 sia nel 2021.

RISPOSTA: Si conferma quanto prescritto dal disciplinare di gara: "I servizi analoghi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e, più precisamente, dal 14 novembre 2019 al 13 novembre 2022 o minor periodo di attività".

DOMANDA: Si chiede quali strumentazioni e tecnologie siano presenti già nella sede ove si svolgeranno i servizi oggetto di gara che potranno quindi essere utilizzati ai fini del progetto dall'aggiudicatario (n. pc, stampanti e eventuali altri strumenti come monitor, proiettori, casse audio, microfoni per conferenze, etc...)

RISPOSTA: Nei due locali destinati allo Sportello Informagiovani sono presenti 3 postazioni pc con due coppie di casse per pc.

In entrata Break Box si trovano una stampante a colori multifunzione, riservata ad operatori Informagiovani e addetti al Servizio Politiche Giovanili e una postazione pc, attualmente utilizzata dai volontari di servizio civile.

Un videoproiettore e un notebook sono disponibili, in utilizzo condiviso con il Servizio Politiche Giovanili.

E' inoltre a disposizione esclusiva dello Spazio Giovani un piccolo impianto di amplificazione per esterni, composto da un mixer con due casse.

DOMANDA: Si chiede se al Break box sono presenti anche giochi digitali come videogiochi e console;

RISPOSTA: In Break Box è presente una TV, impiegata come console, e una Playstation 4 con due videogiochi.

DOMANDA: In merito a quanto risposto sul triennio di riferimento ai fini dell'indicazione dei servizi analoghi (capacità tecnica professionale), richiamando il principio di favor participationis, si chiede a codesto Spettabile Ente di voler considerare almeno l'anno 2019 per intero (01/01-31/12), anche in quanto periodo antecedente alla pandemia Covid-19 che -come noto- ha influito negativamente sulla gestione dei servizi culturali e luoghi di aggregazione

RISPOSTA: Posto che:

- **il requisito speciale richiesto da questa stazione appaltante è sia proporzionale sia ragionevole rispetto al servizio in appalto (importo a base di gara: Euro 187.600,00 per un triennio - servizi analoghi richiesti: Euro 63.000,00, pari a circa un terzo della base di gara);**

- tale requisito risponde all'esigenza di scongiurare il rischio che il contratto venga eseguito da soggetti privi delle capacità che la stazione appaltante ritiene necessaria per la soddisfazione dell'interesse pubblico perseguito;
- che il requisito può essere soddisfatto anche mediante il ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Tutto quanto sopra premesso, considerati:

- l'eccezionalità del periodo pandemico pregresso che di fatto ha penalizzato gli operatori economici;
- l'interesse della stazione appaltante ad avere un'ampia platea di concorrenti sulla quale individuare l'offerta migliore;

si dispone la modifica del requisito speciale fissato nel disciplinare di gara, punto 6.3 "REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE" come segue:

"Sono richiesti i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) esecuzione negli ultimi quattro anni di servizi analoghi a quelli posti a base di gara per un importo complessivo minimo pari ad Euro 63.000,00, IVA esclusa.

Gli stessi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai quattro anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e, più precisamente, dal 14 novembre 2018 al 13 novembre 2022 o minor periodo di attività (compilando la parte IV, lett. C, punto 1b del DGUE)."

In tal senso devono intendersi modificate le indicazioni della stazione appaltante in ordine a quanto dichiarato nella parte IV, lett C, punto 1b del DGUE.

Fermo il resto

DOMANDA: in merito al fondo di € 10.000,00 citato all'art. 3.5 lettera "b" pag. 8 del Capitolato (importo al di fuori della base d'asta, come chiarito in precedenti FAQ pubblicate), si chiede conferma che l'importo sia "+ IVA".

RISPOSTA: l'importo è IVA compresa.

DOMANDA: per quanto riguarda gli oneri a carico dell'appaltatore (art. 9 del Capitolato), si chiede di specificare gli oneri che rimangono a carico dell'Ente appaltante (es. spese energia elettrica, ecc.).

RISPOSTA: ciò che non è specificatamente a carico dell'appaltatore è a carico del Comune di Schio.